

# Il centrodestra conferma la fiducia a Baracetti

**Verso le elezioni comunali.** Prima volta per Urso, Fdi, al tavolo della coalizione trentina  
Il segretario della Lega Bisesti: «Nessuno dei presenti ha alcun dubbio su Alessandro»

**TRENTO.** Alessandro Baracetti resta il candidato sindaco del centrodestra. Ieri sera i partiti che lo sostengono hanno ribadito la propria fiducia all'avvocato trentino nella prima e vera riunione da diverse settimane. A richiedere il confronto i segretari anche alla luce del cambio di guida dentro Fratelli d'Italia, commissariata con l'esperto senatore Adolfo Urso, verificata l'impossibilità di proseguire con il tandem composto da Andrea de Bertoldi e Francesca Gerosa. Attorno al tavolo nella sede della Lega si sono trovati il segretario d Mirko Bisesti con Alessandro Savoi, il coordinatore regionale di Forza Italia Giorgio Leonardi con la vice Gabriella Maffioletti, Mattia Gottardi per La Civica, Barbara Balsamo per gli Autonomisti Popolari. E naturalmente Adolfo Urso: «Un ottimo clima di collaborazione e di unità da parte della coalizione»: questo è quanto emerso stasera al termine dell'incontro - svoltosi a Trento - della coalizione di centrodestra. Al centro dell'incontro un costruttivo confronto in vista degli appuntamenti elettorali che coinvolgeranno i comuni del Trentino. «Siamo riusciti a incontrarci per la prima volta dal vivo dopo questi mesi di lockdown, mesi che in cui la nostra priorità è stata la gestione dell'emergenza legata al Covid-19. Quella di oggi è stata quindi un'occasione di confronto fra le varie forze politiche con la novità della presenza del Senatore Urso quale commissario per Fdi. Nessun dubbio sulla figura scelta come candidato sindaco a Trento. Clima molto positivo nella condivisione del progetto di unità e di allargamento della coalizione in vista dei prossimi



• Alessandro Baracetti, avvocato, corre da candidato sindaco per il centrodestra



• Il segretario della Lega Bisesti

appuntamenti elettorali in tutto il territorio Trentino» ha chiosato al termine, poco prima delle 22, Bisesti. Urso, per correttezza ha salutato il gruppo riferendo come avrebbe informato i compagni di partito dello sta-

## • Gli scenari

Il commissario mandato da Meloni: «Ora riferirò ai miei»

## • Il programma

Ora pronti a mettere a fuoco le cose da fare

tus quo.

Insomma alla fine ci si è ritrovati con Baracetti inamovibile per tanti motivi: è stato scelto sei mesi fa, siamo a luglio e si voterà con tutta probabilità il 20 settembre. Sul tappeto ad oggi non ci sono nemmeno delle alternative credibili e chi, vedi Claudio Cia di Agire, è stato messo alla porta oggi vive una situazione politicamente molto difficile dentro il centrodestra. Vero è che, come ci ha detto ieri un big della politica come Silvano Grisenti, in questo settore il mai dire mai è particolarmente valido. Ma un nonne in grado di sortire il miracolo delle reunion non si vede all'orizzonte. **G.T.**